Acquisizione delle aree per la realizzazione e/o ristrutturazione delle postazioni della rete regionale di avvistamento degli incendi, anche mediante espropriazione di pubblica utilità costruzione e ristrutturazione ed adeguamento delle strutture adibite ad avvistamento degli incendi;

OGGETTO: Realizzazione della **postazione di avvistamento degli incendi** sita in località "Mammutara" agro del Comune di Jerzu censita al C.T. al Foglio n. 20 mappale 122

COMMITTENTE: Ente Foreste Della Sardegna – Servizio Territoriale di Lanusei

CAPITOLATO ESECUTIVO D'APPALTO

ELENCO DELLE LAVORAZIONI, DEI MATERIALI ED ESECUZIONE DELLE OPERE

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Marco Caboi

CAPITOLO 1 - Contenuto dell'appalto 3
Art 1.1 Oggetto dell'appalto 3
Art. 1.2 Forma e ammontare dell'appalto 4
ART. 1.3 Categoria prevalente, categorie subappaltabili 5
ART. 1.4 Qualificazione dell'impresa appaltatrice 5
ART. 1.5 Modalità di stipulazione del contratto (a corpo) 5
ART. 1.6 Documentazione di gara 5
ART. 1.7 Coperture assicurative 7
ART. 1.8 Luogo delle lavorazioni e termini contrattuali 7
CAPITOLO 2 - DESCRIZIONE DEI LAVORI 8
ART. 2.1 - Elenco delle lavorazioni previste per la manutenzione, ristrutturazione straordinaria e messa a norma 8
ART. 2.2 Forma e principali dimensioni delle opere - tipologia dei lavori 8
CAPITOLO 3 - DISPOSIZIONI TECNICHE – QUALITA' DEI MATERIALI . MODO DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO – VERIFICHE E ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI – NORME PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI. 10
CAPITOLO 4 - DISPOSIZIONI PRELIMINARI, GIORNO E TERMINE PER LA CONSEGNA DEI LAVORI, PAGAMENTI, CONTO FINALE,CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE, CLAUSOLAFINALE- RINVIO. 10
ART. 4.1 –Disposizioni preliminari 10
ART. 4.2 - Giorno e termine per la consegna 11
ART. 4.3 -Pagamenti in acconto 11
Art. 4.4. Certificato di ultimazione dei lavori 12
ART. 4.5 - Conto finale 12
ART. 4.6 – Certificato di regolare esecuzione 12
ART. 4.7 – Svincolo della cauzione e pagamento della rata di saldo 13
ART. 4.8 – Clausola finale – rinvio 13
CAPITOLO 5 - SICUREZZA NEI CANTIERI 13
ART. 5.1 – Piano operativo di sicurezza 13
ALLEGATO "C" 14
CARTELLO DI CANTIERE 14
ALLEGATI 15
Tabella A1T 15
Categoria prevalente e categorie scorporabili e subappaltabili dei lavori 15

CAPITOLO 1 - Contenuto dell'appalto

Art 1.1 Oggetto dell'appalto

L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione della postazione di avvistamento antincendio in località " Mammutara ", agro del Comune di Jerzu.

a) denominazione conferita dalla Stazione appaltante: lavori per la Realizzazione della vedetta antincendio di " Mammutara ", agro del Comune di Jerzu

b) descrizione sommaria:

L'intervento è così individuato:

L'intervento ha come oggetto la realizzazione della postazione di avvistamento degli incendi boschivi costituenti la rete regionale di avvistamento in gestione all'Ente Foreste della Sardegna.

In linea di massima la tipologia dei lavori consisteranno demolizione della struttura esistente, realizzazione e di una struttura in legno lamellare :

Smontaggio di struttura prefabbricata e fatiscente esistente;

realizzazione e di una struttura in legno lamellare;

installazione di cabina bagno con wc chimico prefabbricato;

Sistema di raccolta delle acque meteoriche, conforme alle prescrizioni della Pubblica Autorità,

un impianto foto-voltaico amovibile trasportabile;

sistemazione sommaria del sentiero che conduce alla postazione e posizionamento di una staccionata in paletti di legno .

La Realizzazione interesserà anche la parte impiantistica idrica ed elettrica, con posizionamento di punti luce interni ed esterni, prese per la corrente che dovranno essere servite dall'impianto fotovoltaico. Tutte le lavorazioni previste e prevedibili verranno eseguite in appalto secondo il capitolato speciale d'appalto che fa parte integrante e sostanziale della presente procedura dove vengono indicati esattamente i materiali da utilizzare e/o fornire. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi e ai progetti esecutivi delle opere, degli impianti tecnologici e relativi calcoli dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

Art. 1.2 Forma e ammontare dell'appalto

Il presente appalto è dato a: Corpo.

L'importo complessivo dei lavori ed oneri compresi nell'appalto, ammonta ad Euro 69.336,45 (Euro sessantanovemilatrecentotrentasei/45) IVA di legge esclusa.

Di cui:

a) Per lavori a CORPO	Euro 69.336,45	di cui per la sicurezza	Euro 5.090,83
b) Per lavori a MISURA	Euro 0.00	di cui per la sicurezza	Euro 0.00
	---		---
Sommano Lavori a Base d'Asta	Euro 69.336,45	**di cui per la sicurezza**	Euro 5.090,83

ART. 1.3 Categoria prevalente, categorie subappaltabili

Ai sensi dell'articolo 61 del D.P.R. n. 207 del 2010 e in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento, i lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere Edili «OG1».

Dette lavorazioni seguono gli adempimenti di cui all'art. 4 del capitolato generale d'appalto.

Ai sensi degli articoli 107, 108 e 109 del regolamento DPR 207/2010, le parti di lavoro appartenenti alle categorie diverse da quella prevalente, con i relativi importi, sono indicate nella tabella «A1T», allegata al presente capitolato esecutivo.

ART. 1.4 Qualificazione dell'impresa appaltatrice

Ai sensi dell'art. 90 DPR 207/2010, per quanto riguarda i lavori indicati dal presente Capitolato non è richiesta la qualificazione dell'Appaltatore per le categorie e classifiche così come previsto dall'art. 40 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, ma l'impresa dovrà possedere i requisiti tecnico organizzativi previsti dallo stesso articolo, a pena di escussione della cauzione, risoluzione del contratto e segnalazione all'autorità competente.

ART. 1.5 Modalità di stipulazione del contratto (a corpo)

Il contratto del presente appalto è stipulato "a corpo" ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del Codice dei contratti. Per tutti gli altri adempimenti valgono i riferimenti di cui all'art. 3.1 del capitolato speciale d'appalto.

ART. 1.6 Documentazione di gara

Fanno parte integrante del contratto d'appalto, oltre al presente Capitolato esecutivo, il Capitolato Speciale d'Appalto, i documenti da esso richiamati all'art. 5 "Documenti contrattuali" e il disciplinare di gara e i suoi allegati. Fanno parte del capitolato esecutivo i seguenti documenti:

1. Relazione tecnica All. A
2. Relazione paesaggistica All. B
3. Computo metrico estimativo All. C
4. Elenco prezzi All. D
5. Piano di sicurezza e coordinamento Esecutivo All. E
6. Piano di sicurezza e coordinamento generale All. F
7. Cronoprogramma All. G
8. Capitolato speciale d'appalto

ELABORATI GRAFICI

- Planimetrie varie Stato Attuale Tav.01
- Pianta prospetti e sezioni Tav.02
- Piante e sezioni stato di progetto Tav.3.1
- Sezioni e viste assonometriche stato di progetto Tav.3.2
- Rilievo fotografico Tav.04
- Rendering e simulazione fotografica Tav.05

Ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del codice, per le prestazioni a corpo, il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione, per cui il computo metrico estimativo, posto a base di gara ai soli fini di agevolare lo studio dell'intervento, non ha valore negoziale. Prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllarne le voci e le quantità attraverso l'esame degli elaborati progettuali e pertanto di formulare l'offerta medesima tenendo conto di voci e relative quantità che ritiene eccedenti o mancanti.

Eventuali altri disegni e particolari costruttivi delle opere da eseguire non formeranno parte integrante dei documenti di appalto e la Direzione Lavori si riserva di consegnarli all'Appaltatore in quell'ordine che crederà più opportuno, in qualsiasi tempo, durante il corso dei lavori.

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta alla Stazione Appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica.

Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni caso dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.

Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'Appaltatore rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti: Contratto – Capitolato Esecutivo e Capitolato Speciale Generale d'Appalto - Elenco Prezzi (ovvero modulo in caso di offerta prezzi) - Disegni.

Qualora gli atti contrattuali prevedessero delle soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà, di norma e salvo diversa specifica, alla Direzione dei Lavori.

L'Appaltatore dovrà comunque rispettare i minimi inderogabili fissati dal presente Capitolato esecutivo avendo gli stessi, per esplicita statuizione, carattere di prevalenza rispetto alle diverse o minori prescrizioni riportate negli altri atti contrattuali.

ART. 1.7 Coperture assicurative

Ai sensi dell'art. 129 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, l'Appaltatore è obbligato a stipulare una o più polizze assicurative che tengano indenni la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevedano anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione.

Di conseguenza è onere dell'Appaltatore, da ritenersi compensato nel corrispettivo dell'appalto, l'accensione di polizze relative:

1) all'assicurazione RCT per il massimale di Euro 1 milione per danni a persone, a cose e animali; tale polizza dovrà specificatamente prevedere l'indicazione che tra le "persone si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante, della Direzione dei Lavori e dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera ed al collaudo".

2) all'assicurazione contro i rischi dell'incendio, dello scoppio e dell'azione del fulmine per manufatti, materiali, attrezzature e opere provvisionali di cantiere con massimale pari al 100% dell'ammontare contrattuale.

Le polizze di cui ai precedenti commi dovranno essere accese prima della consegna dei lavori, devono portare la dichiarazione di vincolo a favore della Stazione Appaltante e devono coprire l'intero periodo dell'appalto fino al completamento della consegna delle opere; devono, altresì, risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato e devono essere esibite alla Stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori e comunque prima della liquidazione del primo stato d'avanzamento, al quale non si darà corso in assenza della documentazione comprovante l'intervenuta accensione delle polizze suddette.

ART. 1.8 Luogo delle lavorazioni e termini contrattuali

Luogo dei lavori: Località Mammutara in agro del comune di Jerzu (OG)

Termini contrattuali Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in settimane 5 (settimane cinque) naturali consecutive decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori e comunque non oltre quanto previsto dal cronoprogramma dei lavori redatto dal coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione (Allegato G);

CAPITOLO 2 - DESCRIZIONE DEI LAVORI

ART. 2.1 - Elenco delle lavorazioni previste per la Realizzazione.

I lavori che formano l'oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso indicato, salvo più precise esplicitazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori.
Il progetto prevede la Realizzazione della postazione di avvistamento, al fine di migliorarne le condizioni funzionali ed igienico-sanitarie, si rende necessario realizzare la vedetta antincendio articolata su due piani eseguendo le seguenti lavorazioni:

- Smontaggio di struttura prefabbricata e fatiscente esistente;
- Sistemazione del piano di lavoro anche attraverso demolizione di roccia e muro esistente;
- Ancoraggio in roccia di trave in legno lamellare;
- realizzazione locale di avvistamento, struttura in legno lamellare;
- installazione di cabina bagno con wc chimico prefabbricato;
- Staccionata in legno;
- Installazione di sitema di raccolta delle acque meteoriche;
- un impianto fotovoltaico;

ART. 2.2 Forma e principali dimensioni delle opere - tipologia dei lavori

La forma e le dimensioni delle opere, che costituiscono l'oggetto dell'appalto, risultano dai disegni allegati al contratto, che dovranno essere redatti in conformità alle norme UNI vigenti in materia. Inoltre per tutte le indicazioni di grandezza presenti sugli elaborati di progetto ci si dovrà attenere alle norme UNI CEI ISO 1000 e UNI CEI ISO 31 nonché alla norma UNI 4546. Di seguito si riporta una descrizione sommaria delle opere con l'indicazione della località ove dovrà sorgere e le principali dimensioni:

l'ubicazione dei lavori è posizionata in base ad un torrino calcareo raggiungibile attraverso un sentiero impervio, per il trasporto dei materiali sarà necessario utilizzare un mezzo di dimensioni ridotte che possa inerpicarsi fino al punto utile di lavoro;

OPERE EDILI

- Smontaggio di struttura prefabbricata esistente, la struttura è costituita da tubi in acciaio di sezione circolare, giunti di collegamento, pannelli coibentati ed elementi fratturati ed instabili che dovranno essere rimossi e smaltiti per lasciare sgombro lo spazio cui insiste la struttura senza rischi residuali.
- Demolizione di muratura e roccia esistente per preparazione del piano di lavoro in cui si dovranno sistemare gli ancoraggi messi in opera mediante perforazione su roccia;
- Realizzazione vedetta antincendio prefabbricata realizzata in legno lamellare della superficie utile

interna di mq. 9,00 con veranda perimetrale. Tutte le parti in legno lamellare saranno realizzate con legno d'abete secondo le norme UNI EN 14080 e DIN 1052, incollato con adesivi di tipo omologato ai sensi delle norme vigenti, impregnato con trattamento protettivo a base d'acqua, del colore indicato dalla D.L., con tutti gli incastri ed i giunti eseguiti a perfetta regola d'arte. Le parti in legno lamellare devono essere prodotte da stabilimento in possesso della certificazione di idoneità all'incollaggio di elementi strutturali di grandi luci. Le parti costituenti la vedetta saranno così realizzate: Struttura, calpestio e chiusure perimetrali: • 4 travi portanti in legno lamellare sez. 20 x 40 cm, lunghezza 5,80 m • travetti porta impalcato posti interasse 1,00 m • Impalcato esterno in larice spessore 4 cm della superficie complessiva di 25 m² • Impalcato interno isolato della superficie di 9 m² formato da tavolato grezzo spessore 25 mm, isolante in lana di roccia da 8 cm, listoni di contenimento, tavolato in larice da 26 mm • pilastri sez. 20 x 20 cm • chiusura perimetrale in travi lamellari fresate spessore 16 cm tipo Blockhaus •4 diagonali di copertura in legno lamellare • travetti posti interasse 1,00 m • 23 ml di parapetto in abete lamellare • 1 porta 80 x 200 - 220 completa di serratura a tre punti di chiusura • 10 m² di finestre con scurini, compreso il vetrocamera sigillato a freddo spessore 6/7-9-19/21, vetro interno antinfortunio trasparente e incolore, vetro esterno stratificato antisfondamento, con superficie esterna riflettente tipo antelio e basso emissivo, composto da due lastre di cristallo con interposto un foglio di polivinlbutirrale, dato in opera su predisposta scanalatura e fissato con regoletti fermavetro, compreso il taglio, i tasselli di appoggio, laterali e periferici, le guarnizione in neoprene, la sigillatura con mastice sintetico al silicone, la pulitura e lo sfrido. 2. Pacchetto di copertura della superficie di 36 m² in falda formato da: • perlinato maschiato da 21 mm • telo di protezione • isolante in lana di roccia da 10 cm • pannello OSB da 15 mm • guaina bituminosa da 3,5 Kg/m² autoincollante • listello di ventilazione • tavolato di larice da 24 mm distanziato • completamento della copertura costituito da lastra grecata in lamiera di acciaio preverniciata dello spessore di 8/10 ancorata alla struttura portante, comprese le lavorazioni e le apparecchiature occorrenti per la ventilazione del tetto..

- Staccionata in paletti di legno castagno, stagionato e trattato con vernici impregnati e antitarlo, con i montanti, del diametro di cm. 8/10 che verrà posizionata lungo la parte finale del percorso che porta alla vedetta.
- Impianto foto-voltaico di tipo amovibile, trasportabile, a moduli idoneo a garantire il funzionamento degli apparecchi elettrici della struttura.
- Impianto elettrico, illuminazione interna ed esterna con posizionamento di almeno tre presa di corrente, impianto generale di terra, tutto dato in opera completo e certificato.
- Sistema di raccolta delle acque meteoriche, conforme alle prescrizioni della Pubblica Autorità, realizzata a perfetta regola d'arte tutto dato in opera completo e certificato.
- Installazione di cabina bagno con wc chimico prefabbricato, assemblabile e smontabile così composto: cabina in polietilene resistente LC.MAM.J a urti e colpi e realizzata con materiale riciclabile al 100%; vaso in materiale sanitario con trattamento antigraffio; tubo di sfiato in ER.003

polietilene; porta e cornice a doppia parete con cerniere inox; chiavistello con simbologia libero/occupato; predisposizione per la chiusura con lucchetto; tetto traslucido; griglie di areazione; trapezio portaoggetti; specchio; appendiabiti; portarotolo carta igienica; maniglia collocata sulla parete posteriore per agevolare la movimentazione. Compresa valigia asportabile per il trasporto delle acque nere derivanti dal risciacquo del vaso. Comprese le opere necessarie per la preparazione del sito alla posa della cabina bagno, gli oneri per l'ancoraggio a terra con tasselli infissi sul terreno, dado e doppio dado in acciaio zincato per il posizionamento al livello della base, il montaggio delle parti della cabina bagno e di tutti gli accessori, compreso il materiale di consumo, compreso ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte. Compreso il il carico, il trasporto, il montaggio, il collaudo e le certificazioni del prodotto. Dimensioni: larghezza 109 cm, profondità 112, altezza 228 cm. La struttura bagno dovrà essere saldamente ancorata al terreno e rivestita di materiale ligneo che riprenda le caratteristiche costruttive del locale avvistamento.

I materiali impiegati e le lavorazioni da eseguirsi per la realizzazione del fabbricato che non sono specificatamente indicati nel presente capitolato esecutivo saranno quelle indicati dal capitolato generale d'appalto al capitolo 2.

Si fa presente che i materiali e le attrezzature necessari all'esecuzione dei lavori dovranno essere trasportati ai piedi del torrino attraverso un sentiero percorribile a piedi o con mezzi cingolati di piccole dimensione riconducibili al tipo: Carrette a motore (Transporter) o Bobcat di adeguate dimensioni. Tali dimensioni saranno meglio verificabili al momento del sopralluogo che come da disciplinare è obbligatorio in fase di offerta.

CAPITOLO 3 - DISPOSIZIONI TECNICHE – QUALITA' DEI MATERIALI . MODO DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO – VERIFICHE E ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI – NORME PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.

Per quanto riguarda le disposizioni di cui al presente capitolo si dovranno seguire le indicazioni meglio riportate nel capitolato generale d'appalto che fa parte integrante di questo capitolato esecutivo, ai capitoli 3, 4, 5, 6, 7 e 8.

CAPITOLO 4 - DISPOSIZIONI PRELIMINARI, GIORNO E TERMINE PER LA CONSEGNA DEI LAVORI, PAGAMENTI, CONTO FINALE,CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE, CLAUSOLAFINALE- RINVIO.

ART. 4.1 –Disposizioni preliminari

In nessun caso si procede alla stipulazione del contratto o alla consegna dei lavori ai sensi dell'articolo 153, comma 1, DPR n. 207/2010 secondo periodo, se il responsabile del procedimento e l'esecutore non abbiano

concordemente dato atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori, ossia:

a) alla accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;

b) alla assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;

c) alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

ART. 4.2 - Giorno e termine per la consegna

Il responsabile del procedimento autorizza il direttore dei lavori alla consegna dei lavori dopo che il contratto è divenuto efficace. La consegna dei lavori deve avvenire nel termine di 45 giorni dalla stipula del contratto. La consegna dei lavori deve risultare da verbale redatto in contraddittorio con l'esecutore; il verbale è predisposto ai sensi dell'articolo 154 e dalla data di tale verbale decorre il termine utile per il compimento dell'opera o dei lavori.

ART. 4.3 -Pagamenti in acconto

Ai sensi dell'art. 26 ter L. n. 98/2013, sarà corrisposta in favore dell'appaltatore un'anticipazione del prezzo pari al 10% dell'importo contrattuale. L'anticipazione è erogata subordinatamente alla costituzione di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotta nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante. Si applicano gli articoli 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3, del DPR n. 207/2010.

L'Appaltatore avrà diritto a un pagamento in acconto, in corso d'opera, quando il suo credito, al netto del ribasso d'asta, raggiunga una cifra pari al 50% del corpo d'opera in esecuzione. Il certificato di pagamento della rata di acconto è emesso dal Responsabile del Procedimento sulla base dei documenti contabili indicanti la quantità, la qualità e l'importo dei lavori eseguiti non appena raggiunto l'importo previsto e comunque entro il termine di trenta giorni. Il pagamento sarà disposto previa verifica periodica da parte della stazione appaltante, durante il corso dei lavori, della regolarità dei versamenti agli Enti Previdenziali (incluse le Casse Edili), assicurativi ed infortunistici mediante l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

I materiali approvvigionati nel cantiere, sempreché siano stati accettati dalla Direzione dei lavori, verranno compresi negli stati di avanzamento dei lavori per i pagamenti suddetti in misura non superiore alla metà del loro valore secondo quanto disposto dall'art. 180 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Ai sensi del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 gli avanzamenti dei lavori verranno contabilizzati sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 43, comma 6 del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale, pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Art. 4.4. Certificato di ultimazione dei lavori

In esito a formale comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione dei lavori, il direttore dei lavori effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore e rilascia, senza ritardo alcuno dalla formale comunicazione, il certificato attestante l'avvenuta ultimazione in doppio esemplare, seguendo le stesse disposizioni previste per il verbale di consegna. In ogni caso alla data di scadenza prevista dal contratto il direttore dei lavori redige in contraddittorio con l'esecutore un verbale di constatazione sullo stato dei lavori. Il certificato di ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del direttore dei lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamente delle lavorazioni sopraindicate.

ART. 4.5 - Conto finale

Entro trenta giorni dall' emissione del certificato di ultimazione dei lavori ai sensi dell'art. 199 DPR n. 207/2010, il direttore dei lavori compila il conto finale con le stesse modalità previste per lo stato di avanzamento dei lavori, e provvede a trasmetterlo al responsabile del procedimento.

Il direttore dei lavori accompagna il conto finale con una relazione, in cui sono indicate le vicende alle quali l'esecuzione del lavoro e' stata soggetta, allegando la documentazione di cui all'art. 200 DPR 207/2010.

ART. 4.6 – Certificato di regolare esecuzione

Il certificato di regolare esecuzione e' emesso dal direttore dei lavori ed e' confermato dal responsabile del procedimento.

Il certificato di regolare esecuzione e' emesso non oltre sessanta giorni dall'emissione del certificato di ultimazione dei lavori e contiene gli elementi di cui all'articolo 229 DPR 207/2010.

ART. 4.7 – Svincolo della cauzione e pagamento della rata di saldo

Alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione si procede, con le cautele prescritte dalle leggi in vigore e sotto le riserve previste dall'articolo 1669 del codice civile, allo svincolo della cauzione definitiva di cui agli articoli 113 del codice e 123 del DPR 207/2010. Si procede, previa garanzia fideiussoria, al pagamento della rata di saldo entro trenta giorni dalla data della conferma da parte del Responsabile del Procedimento del certificato di regolare esecuzione.

ART. 4.8 – Clausola finale – rinvio

Per quanto non previsto si rinvia al D.Lgs. n. 163/2006 e al relativo Regolamento di attuazione DPR n. 207/2010.

CAPITOLO 5 - SICUREZZA NEI CANTIERI

ART. 5.1 – Piano operativo di sicurezza

Tenuto conto delle modalità di presentazione del piano operativo di sicurezza di cui all'art. 92 del capitolato generale d'appalto è obbligo da parte dell'appaltatore attenersi alle prescrizioni del predetto piano operativo di sicurezza del presente capitolato esecutivo.

ALLEGATI

ALLEGATO "C"	CARTELLO DI CANTIERE

Ente Appaltante: Ente Foreste della Sardegna

_____
Ufficio competente:

ASSESSORATO A _____ UFFICIO TECNICO

Dipartimento/Settore/Unita operativa _____

LAVORI DI PER LA MESSA A NORMA E SICUREZZA DEI PUNTI DI AVVISTAMENTO ANTINCENDIO

Progetto esecutivo approvato con_____ del _____n. ____ del _____

Progetto esecutivo:_____ING:_____

Direzione dei lavori:_____ING_____
Progetto esecutivo e direzione lavori opere in c.a._____
Progetto esecutivo e direzione lavori impianti_____
Coordinatore per la progettazione:
_____
Coordinatore per
l'esecuzione:_____
Durata stimata in uomini x giorni: _____ Notifica preliminare in data:_____
Responsabile unico dell'intervento_____
IMPORTO DEL PROGETTO: Euro _____
IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA: Euro _____
ONERI PER LA SICUREZZA: Euro _____
IMPORTO DEL CONTRATTO: Euro_____
Gara in data _____, offerta di Euro _____ pari al ribasso del ___ %
Impresa
esecutrice:_____
con
sede_____
Qualificata per i lavori dell_ categori_:
_____, classifica _____.000.000)
_____, classifica _____.000.000)
_____, classifica _____.000.000)
direttore tecnico del cantiere: _____

Subappaltatori:	per i lavori di		Importo lavori subappaltati
	categoria	descrizione	In Euro

Intervento finanziato con fondi _____

Intervento finanziato con mutuo della Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale
inizio dei lavori _____ con fine lavori prevista per il _____ prorogato il _____ con fine lavori prevista per il _____
Ulteriori informazioni sull'opera possono essere assunte presso l'ufficio tecnico comunale telefono: _____ fax: _____ http: // www . _____.it E-mail: _____ @_____.it

Tabella A1T	**Categoria prevalente e categorie scorporabili e subappaltabili dei lavori**

	Tipologia lavori	**Categoria in base all'articolo 61 del D.P.R. n. 207 del 2010**		**Importo in €.**	**Incidenza (%) Lavori**
1	Lavori edili	Prevalente	OG 01	46.106,05	71,77
2	Impianti per la produzione di energia elettrica	Non prevalente	OG 09	18.139,57	28,23